RAGIONAMENTO *Delli Collirij, ouero Sieffi.*

COllirij, o Sieffi sono vna cosa medesima, & è medicamento per gli occhi, da alcuni sono chiamati Collirij per la figura nel modo, che si formano longhi, e tondi simili al Pignolo, & deuono esser fatti di polui sottilissime, & impalpabili.

DE COLLYRIIS, SIVE SIEF.

Collyrium album Galeni.

RECipe Tutiæ præparatæ, *drach. sexdecim*, Cerussæ, *drach. octo*, Amyli, Gummi Arabici, Tragacanthæ *an drach. quatuor*, Oppij, *drac. duas*. Excipe Aqua pluuia, vel rosacea, & fiat Collyrium aridum.

Paratur etiã detracto Oppio.

DELLI COLLIRI, OVERO SIEFFI.

A far'il Collirio bianco di Galeno.

PIglia Tutia preparata dram. sedici, Cerussa dram. otto, Amido, Gomma Arabica, Draganti, di ciascheduno dram. quattro, Oppio dram. doi, fà Collirio con Acqua rosa. Si fà ancora senz'Oppio.

La Gomma Arabica, & li Draganti, sieno prima infusi nell'Acqua rosa, & poi si aggiungera gli altri ingredienti sottilissimamente poluerizzati, & si farà Pastelli in figura di Pignoli.

Collyrium album Rasis.

RECipe Cerussæ ablutæ, *drac. decem*, Sarcocollæ crassæ, *drach. tres*, Tragacanthæ, *drach. vnam*, Oppij, *drach. semis*, excipe Aqua rosacea.

Fiat etiam sine Opio.

A far'il Collirio bianco di Rasis.

PIglia Cerussa lauata dram. dieci, Sarcocolla grossa dram. tre, Draganti, dram. vna, Oppio dram. mezza, & fà Collirio con Acqua rosa, & si fà ancora senza Oppio.

Collyrium album Mes. ex inuentione Rasis.

RECipe Cerussæ ablutæ, *drac. quatuor*, Sarcocollæ crassæ, *drach. tres*, Amyli, *drach. duas*, Tragacanthæ, *drach. vnam*, Oppij, *drach. semis*. Excipe Aqua rosacea.

Paratur etiam sine Oppio.

A far'il Collirio bianco di Mes. d'inuentione di Rasis.

PIglia Cerussa lauata dram. 4. Sarcocolla grossa, dram. tre, Amido dram. doi, Draganti dram. vna, Oppio dram. mezza. fà Collirio con Acqua rosa. Si prepara ancora senz'Oppio.

Collyrium è Thure.

RECipe Thuris, *drach. decem*, Ammoniaci, Sarcocollæ, *an. drach. quinque*, Croci, *drac. duas*.

Excipe Mucilagine Fœnu Græci.

A far

A far Collirio citrino.

PIglia Incenso drã. dieci, Amoniaco, Sarcocola, di ciascheduno dram. cinque, Zaffarano dram. due. Fà collirio con Mucelaggine di Fien greco.

Collyrium Plumbi.

REcipe Plumbi vsti, Antimonij, Tutiæ prępar. Aëris vsti, Gummi Arab. Tragacanthæ, *an. drach. octo*, Opij *drach. semis*.

Excipe Aqua pluuiali, vel ros.

A far Collirio di Piombo.

PIglia Piombo arso, Antimonio, Tutia preparata, Rame arso, Gomma Arabica, Draganti, di ciascheduno dram. 8. Oppio dram. mezza, fà collirio con Acqua piouana, ò di Rosa.

Nel voler fare il sudetto Collirio, si pigliarà il Piombo arso, l'Antimonio, la Tutia, & il Rame arso, e preparali con diligenza nel Porfido, & poi con gli altri ingredienti, & con l'Acqua rosa, si farà Pastelli in figura di Pignoli.

Collyrium citrinum.

REcipe Cerusæ lotæ, *vnc. duas*, Cadmiæ vstæ, & Lacte muliebri extinctæ, & lotæ, *vnc. vnam*, Croci, *vnc. semis*, Tragacanthæ, *drach. duas*, Opij, *drach. vnam*.

Aquæ pluuiæ quantum satis fuerit.

A far Collirio Citrino.

PIglia Cerussa lauata onc. due, Cadmia arsa, & estinta col latte di donna, & lauata onc. vna, Zaffarano onc. mezza, Draganti dram. due, Oppio dram. vna, fà Collirio con Acqua piouana.

Collyrium ex Fellibus.

REcipe fellis Gruis, Lucij, Hyrci, Accipitris, Aquilæ, Perdicis omnium exsiccatorum, *an. drach. duas*, Sagapeni, Euphorbij, Colocynthidis pulueratorũ tenuissimè. *an. drach. vnam.*

Ex succo Fœniculi fiat Collyrium.

A far Collirio di Feli.

PIglia Feli di Grua, di Lucio, di Becco, d'Astore d'Aquila, di Pernice tutti secchi, di ciascheduno dram. due, Serapino, Euforbio, Colloquintida sottilmente pestata, di ciascheduno dram. vna. Si faccia Collirio con succo di Finocchio.

Si pigliarà il Serapino, & l'Euforbio, & liquefarli col sugo di Finocchio depurato, & con gli altri ingredienti poluerizzati, si farà Pastelli in figura di Pignoli.

Collyrium Rosaceum.

REcipe Rosarum rub. *drach. quindecim*, Gummi Arabicæ, Croci, *an. vnc. vnam*, Opij, spicæ Indæ, *an. drach. duas*.

Aquæ pluuiæ quantum satis fuerit.

A far'il Collirio di Rose.

PIglia Rose dram. quindeci, Gomma Arabica, Zaffarano, di ciascheduno onc. una, Oppio, Spica d'India di ciascheduna dram. due. E fà Collirio cõ Acqua piouana.

RAGIONAMENTO delli Decotti, ò Abozemi.

DEcottione, Abozema, ouero decotto è l'istessa lessatura di tutti quelli semplici che bollendo in Acqua, ò altri liquori, come Vino, Aceto, Siero, Liscia, e simili, siano atti à cuocere dentro, & lasciarui ogni sostanza, e facoltà loro, li quali per lessi, & cotti che siano, & trattane a colatura con espressione, ò senza, secondo il bisogno, & volontà di chi l'adopra, è l'istessa decottione, che habbiamo detto virtuficata, & fatta degna di tutti quelli semplici, che vi sono bolliti, & cotti dentro con l'ordine graduato.

Decottioni sono ancora quelle infusioni, che sono state prima infuse, che cotte. Alcune medicine, come quelle del Siroppo d'Assentio, il Siroppo di Menta, e simili, e similmente il Decotto di legno Santo, il quale prima s'infonde, che si cuoca, & questi così fatti Decotti, & altri simili si fanno ad arte, & à fine, che le medicine, che stanno in infusione, lascino nel liquore ogni loro facoltà, & potere, e che poi nel cuocerle, perdino alcune loro parti malitiose, e vi restino le migliori.

DE DECOCTIS.

Decoctum Cordiale ad dissoluẽda medicamenta.

RECipe Prunorum *num. quatuor*, Sebesten. *nu. sex*, Tamarindorum, *drach. duas*, florum Borraginis, Buglossi, Violarum, *an. pugil. semis*, aquæ Borraginis, vel Buglossi, vel alterius ex cordialibus, vt Violarum Melissæ, *vnc. octo*.

Bulliant, dum quarta pars cõsumpta sit lento igne, & colẽtur.

DELLI DECOTTI.

A far'il Decotto cordiale, per dissoluere le medicine.

PIglia Prune nu. quattro, Sebesten num. sei, Tamarindi dram due, fiori di Borragine, Buglossa, Viole di ciascheduno pugil. mezzo, acqua di Borragine, Buglossa, ouero d'altr'acqua cordiale, come di Viole, ouero Citronella onc. otto, si faccia bollir' à fuoco lẽto à consumatione della quarta parte, & poi si coli.

Si metterà prima à bollire li Sebesten, & le Prune diuise dall'osso, & tagliare minutamente, poi li Tamarindi disfatti in più parti, & in fine li fiori, & dopo hauer dato vn bollore si leuarà dal fuoco; perche li Tamarindi, & li fiori vogliono poca bollitura.

Decoctum commune ad dissoluenda medicamenta.

RECipe Hordei, *vnc. quatuor*, Pruna Damascena, *nu. duodecim*, Glycyrhizæ rasæ, Tamarindorum, Passularum enucleatarum, *an. vnc. semis*, sem. Anisi, Fœniculi, *an. drach. tres*, Aquæ fontis *lib. tres*.

Bulliant lento igne, dum Aquæ dimi-